

Montagna Disegnata #15

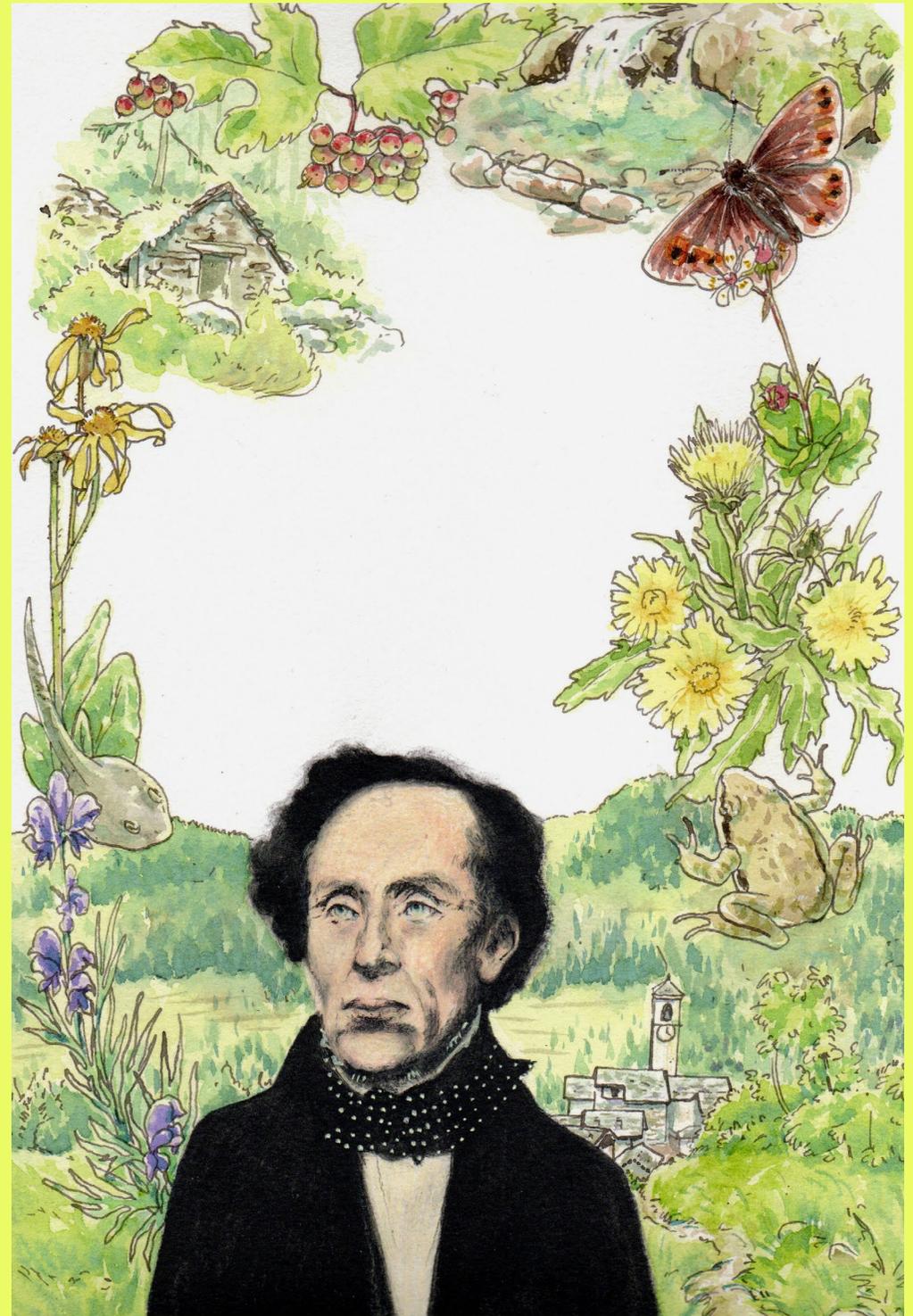
C'era un paese come un giocattolo

con Hans Christian Andersen
e Silvia Molteni

in collaborazione con
MUVIS-Ecomuseo
della Valle Spluga

Valle Spluga (SO)
24→26.07.2023

Illustrazione di Silvia Molteni



MA#15
24→26.07

Valle Spluga (SO)
1.268 m s.l.m.

Traccia

Idea e coordinamento
Giulia Mirandola

Ente promotore e partner
Consorzio Turistico Madesimo

Collaborazioni sul posto
Enrica Guanella (Direttrice MUVIS–Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo)

Progetto grafico
studio òbelo

Partner

madesimo
Se la conosci, te ne innamorati

Con il patrocinio di

CAMPODOLCINO
il cuore verde della Vallespluga

In collaborazione con



Hans Christian Andersen scrive di suo pugno la frase «C'era un paese come un giocattolo» nei suoi diari di viaggio. Il riferimento è alla frazione di Isola, nel Comune di Madesimo, a 1.268 metri di quota, dove fissiamo la nostra base. Ci troviamo al confine tra l'Italia e la Svizzera, lungo la cosiddetta "Commercialstrasse", dalla quale sono passati personaggi illustri nel corso della storia e che nel 2023 compie 200 anni.

I protagonisti di questa tappa sono il grande scrittore danese e la disegnatrice Silvia Molteni. Andersen, nell'estate del 1852, giunge in Italia dalla Svizzera attraverso il Passo dello Spluga, percorre la Valle Spluga e la Val Chiavenna. Silvia Molteni, fino a questa primavera, non sapeva nulla di lui in Valtellina, ma frequenta dall'infanzia la Valle Spluga, ne conosce prati e stradelli come le sue tasche, le sue due bisnonne sono vissute su queste montagne.

Orari
Da lunedì 24.07 alle ore 14:00
a giovedì 26.07 alle ore 17:00

Numero partecipanti
min 10 / max 15

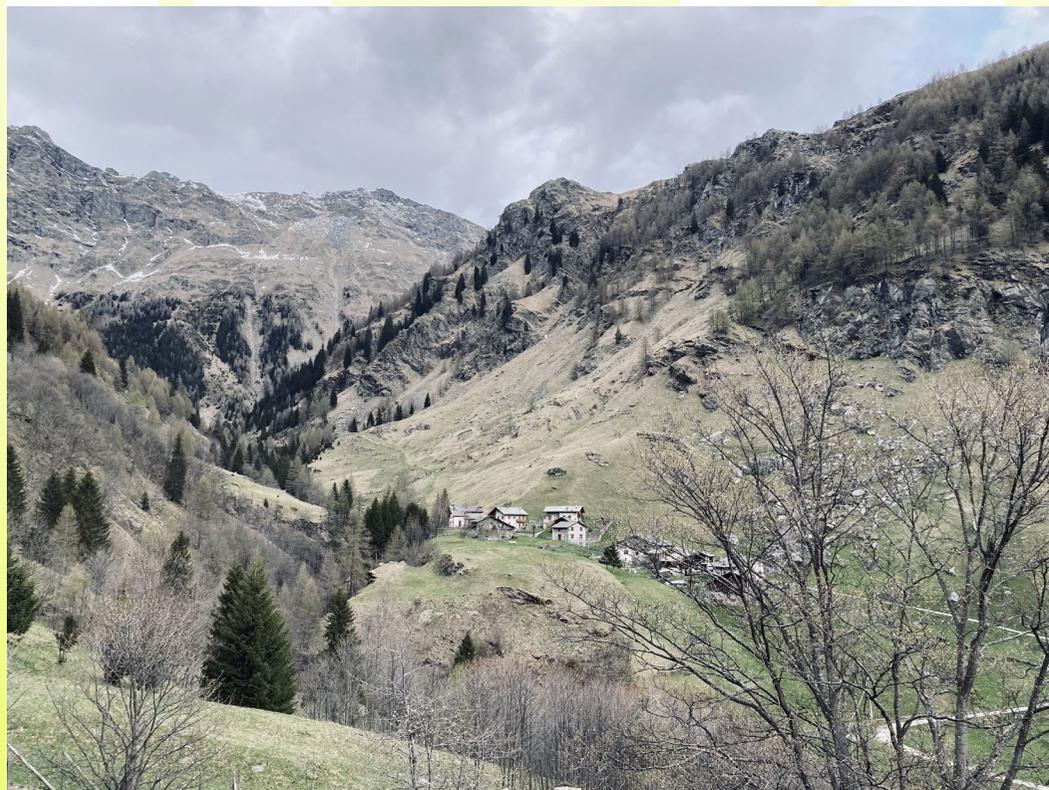
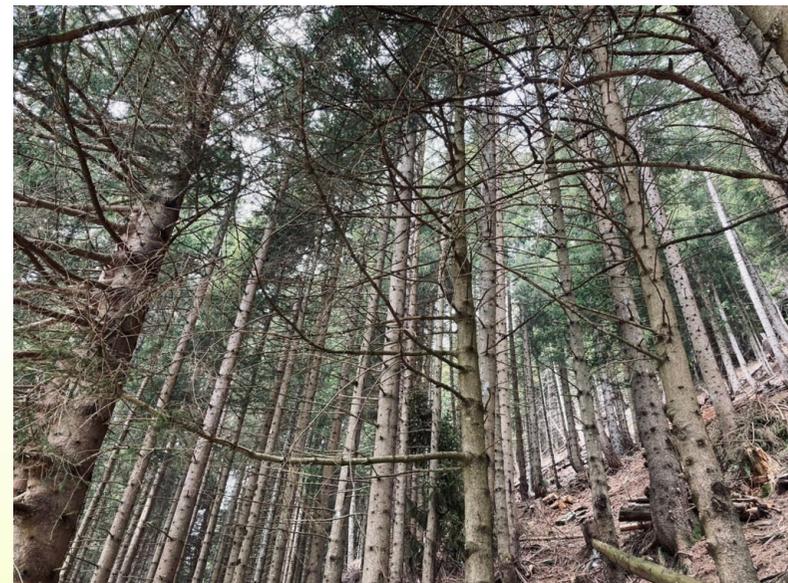
Costo
250 euro



MA#15
24→26.07

Valle Spluga (SO)
1.268 m s.l.m.

Il luogo



C'era un paese come un giocattolo

MA#15 Valle Spluga (SO)
24→26.07 1.268 m s.l.m.

Cosa facciamo

Dentro la fiaba,
dentro il paesaggio
Due giorni di esplorazioni solo a piedi con partenza e arrivo da/a Isola, dedicati a stare concentrati su quattro elementi: la lettura di paesaggio, la lettura di fiabe, il disegno di paesaggio, il disegno di fiabe. In particolare, interessa assistere a che cosa succede sulla carta quando siamo sollecitati a mettere vicini elementi fisici e motivi fiabeschi.

Le collezioni etnografiche
Nella prima giornata ci concentriamo su alcuni aspetti etnografici, grazie a due luoghi espositivi che caratterizzano il territorio nel quale ci troviamo. Si tratta del Muvis-Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo e della dimora etnografica Ca' Bardassa in località Fraciscio. Li visiteremo entrambi sotto la guida di Enrica Guanella, direttrice dell'ecomuseo.

Case, villaggi e acque
Nella seconda giornata ci dedichiamo ai "carden", un tipico esempio di architettura rurale, presente in modo costante nel paesaggio che interessa studiare sia in chiave realistica, sia in chiave fiabesca. Si tratta di antichi edifici in legno i cui esempi più antichi risalgono al Cinquecento. Oggi su molti di loro compare il cartello "vendesi".

Lungo il torrente
Nella terza giornata risaliamo la Val Febbraro lungo il torrente omonimo, facendo particolare attenzione a come utilizzare alcuni elementi naturali per disegnare un paesaggio adatto allo svolgimento di una fiaba tratta dalla produzione di Hans Christian Andersen.

Illustrazione di Silvia Molteni



C'era un paese come un giocattolo



MA#15 Valle Spluga (SO)
24→26.07 1.268 m s.l.m.

Programma

Prima parte

MUVIS e Ca' Bardassa

- 14:00 Ritrovo a Campodolcino davanti al MUVIS-Ecomuseo della Valle Spluga
- 14:30 Visita guidata al museo
- 16:00 Spostamento in località Fraciscio e visita alla dimora etnografica Ca' Bardassa (in auto) e prima sessione di disegno
- 18:30 Arrivo a Isola e assegnazione stanze
- 19:30 Cena alla Locanda del Cardinello

Seconda parte

Fiaba e "carden"

- 09:00 Ritrovo alla Locanda del Cardinello
- 09:30 Esplorazione della frazione di Isola, lettura e seconda sessione di disegno
- 11:00 Da Isola alla frazione di Mottoletta a piedi e terza sessione di disegno
- 13:00 Pranzo al sacco
- 14:00 Da Mottoletta a Rasdegli a piedi e quarta sessione di disegno
- 15:30 Ritorno a Isola
- 17:00 Revisione dei lavori
- 19:30 Cena alla Locanda del Cardinello

Terza parte

Fiaba, torrente e bosco

- 09:00 Ritrovo alla Locanda del Cardinello
- 09:30 Escursione a piedi da Isola alla frazione di Valle e quinta sessione di disegno
- 11:30 Da Valle percorso lungo la Val Febbraro e sesta sessione di disegno
- 13:00 Pranzo al sacco
- 14:00 Da Mottoletta a Rasdegli a piedi e settima sessione di disegno
- 14:30 Ritorno a Isola
- 16:00 Revisione
- 17:00 Fine lavori



C'era un paese come un giocattolo

MA#15 Valle Spluga (SO)
24→26.07 1.268 m s.l.m.

Chi siamo

Giulia Mirandola
lavora in ambito editoriale dal 2004. Insegna Letteratura per l'infanzia all'Accademia di Belle Arti di Verona. Nel 2016 è cofondatrice del maso culturale "Il Masetto", in Trentino. Tiene corsi di formazione per adulti di educazione alla lettura visiva, è curatrice indipendente di progetti culturali che mettono al centro la relazione tra immagini, parole, luoghi e comunità.

Silvia Molteni
è nata a Cantù nel 1986. Dopo la laurea in Biologia comincia un percorso da autodidatta per dare voce alla sua passione di sempre: il disegno. Espone per la prima volta i suoi disegni nella libreria Spazio Libri la Cornice di Cantù e nel 2019 pubblica il libro *La cura del ghiro* (testo di Antonella Capetti, Edizioni Corsare). Nel 2021 pubblica *Il viola delle violette* (testo di Valentina Pellizzoni, Garage Edizioni, in collaborazione con Spazio Libri la Cornice) e nel 2022 esce *Alla mia altezza* (testo di Barbara Ferraro, Edizioni Corsare). Collabora con la libreria indipendente Il Giardino Incartato (Roma) per la realizzazione dei suoi calendari illustrati. Appassionata di montagna e natura gira per le prealpi lariane e le alpi valtellinesi in compagnia di acquerelli e taccuino in cerca di ispirazione.
→ silviamolteni.tumblr.com

MUVIS-Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo è diretto da Enrica Guanella. Ha come finalità la testimonianza e la salvaguardia della memoria storica e civile del territorio dei comuni della Val San Giacomo (oggi conosciuta come Valle Spluga) e della storica e internazionale Via Spluga. Si impegna nella raccolta, conservazione, valorizzazione ed esposizione di oggetti e documenti di carattere fisico, naturalistico, antropico, storico ed artistico e nella loro organizzazione in percorsi didattici. Entrare nel Muvis è come fare un viaggio a ritroso nel tempo.
→ ecomuseovallespluga.it/muvis



MA#15 Valle Spluga (SO)
24→26.07 1.268 m s.l.m.

Iscrizione e informazioni



C'era un paese come un giocattolo

Numero partecipanti
min 10 / max 15

Costo
250 euro

La quota non include il costo dei pasti e del pernottamento, da pagare in loco al ristoratore / albergatore.

Mi iscrivo!
→ montagnadisegnata@gmail.com

Dormire
Locanda Cardinello
→ locandacardinello.it
Albergo Mangusta
→ albergomangusta.it
B&B Isola +39 0343 57010
→ info@bbisola.com
Consorzio Turistico di Madesimo: +39 0343 53015
→ madesimo.eu
→ info@madesimo.eu

Arrivare
in treno
La stazione ferroviaria più vicina è quella di Chiavenna
→ trenord.it
Da Chiavenna è possibile arrivare a Campodolcino utilizzando un pullman di linea
→ bus-chiavenna-madesimo.pdf

in auto
da Milano
Percorrere la Strada Statale n. 36, dalla Valtellina la Strada Statale 38 e poi la 36 del Lago di Como e dello Spluga (Milano-Lecco-Colico-Chiavenna).

dalla Svizzera
Attraversare il passo dello Spluga e raggiungere Campodolcino da Nord.

Maggiori informazioni
Consorzio Turistico Valchiavenna - Infopoint
Campodolcino: +39 0343 50611

